

«Bene la questura e nuovo commissariato, ma non ci saranno rinforzi»

Carobbi del sindacato di polizia Sap sottolinea le difficoltà per la mancanza di operatori e gli imminenti pensionamenti

MONTECATINI TERME

«La nuova questura di Pistoia e il commissariato di Montecatini, prossimo all'inaugurazione, almeno per il momento, non porteranno i rinforzi di cui hanno bisogno il territorio provinciale e la Valdinievole». A parlare così è Andrea Carobbi Corso, segretario provinciale del sindacato della polizia di Stato Sap, che lancia un allarme sull'organico degli operatori presenti.

«Il potenziamento delle forze di polizia - afferma - è divenuto ormai una necessità improcrastinabile. Sono anni che il Sap lancia questo allarme. Sono in previsione numerosi pensionamenti fra gli agenti e il periodo particolarmente critico riguarderà il biennio 2023-2025, se non sarà messa mano all'assegnazione di personale nel nostro territorio. Il trasferimento nella nuova sede della questura di Pistoia, avvenuto tre anni fa, non ha cambiato la rotta, come molti si aspettavano. Il numero di poliziotti, invece, di aumentare, è diminuito e, oltre alle carenze di organico, incombe il problema dell'età degli agenti in servizio nel nostro territorio».

Secondo Carobbi, abbiamo «pochi agenti, e pure avanti con

gli anni, a fronte del fatto che vede la nostra provincia ultima tra le toscane nella classifica sulla qualità della vita stilata di recente da Italia Oggi. Nei prossimi giorni, vedrà finalmente la luce anche il trasferimento del commissariato della polizia di Stato di Montecatini nella nuova sede. Nella provincia di Pistoia, quindi, sono stati realizzati due nuovi presidi, sicuri e degni di questo nome, senza però disporre di adeguati organici alle esigenze del territorio. A Montecatini, rischiamo davvero di far rimanere quella struttura una vera e propria scatola semivuota. L'immobile, per quanto utile e funzionale, non può certamente bastare e rischia di rimanere semivuoto, visto l'organico ridotto».

Nelle prossime settimane è previsto il trasferimento nella provincia di Pistoia di soltanto due poliziotti in più, rispetto a coloro che lasceranno questa zona per altre sedi. Ad aprile 2020, l'incremento di agenti stabilito per la provincia di Pistoia sarà invece di 11 unità. E' necessario comunque tenere conto che questi agenti andranno divisi tra la questura di Pistoia, i commissariati di Montecatini e Pescia, e le specialità della polizia di Stato, Polstrada, Polfer e Postale. Al momento a Montecatini lavorano circa 28-29 opera-

tori, tra ispettori, sovrintendenti e agenti. In organico mancano almeno dieci persone, un numero assai elevato per una realtà dove, oltre i residenti, passano migliaia di persone ogni anno. La precedente amministrazione di Montecatini, fin dal momento dell'avvio del progetto per la realizzazione del nuovo commissariato nella ex casa di riposo di viale Adua, non ha mai nascosto di voler puntare al potenziamento dell'organico effettivo, quello che spetterebbe senza le carenze. All'inizio, uno degli obiettivi era quello di trasformare la struttura in una sede di primo dirigente, che avrebbe significato 40 agenti in più. Ma la questione più urgente, adesso, è senza dubbio quella di riportare la polizia all'organico minimo previsto nella sede che copre anche Massa e Cozzile e Pieve a Nievole.

Da.B.

INAUGURAZIONE

La nuova sede della polizia di Stato in viale Adua dovrebbe essere aperta fra dicembre e gennaio



Tecnici e direttore dei lavori davanti la futura sede della polizia in viale Adua



Peso:40%